



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

PIANO OPERATIVO: “POTENZIAMENTO DELL’AZIONE DELL’ICQRF VOLTA ALLA TUTELA DELLE PRODUZIONI NAZIONALI DI QUALITA’ REGISTRATA E ALL’AUMENTO DELLA LORO AFFIDABILITA’ PER I CONSUMATORI”.

Inquadramento generale

Il sistema delle denominazioni di qualità registrata costituisce un punto di forza dell’agroalimentare nazionale e costituisce una leva fondamentale per la competitività sui mercati internazionali.

Il valore strategico di tale sistema consiste, infatti, nel contributo significativo che le produzioni italiane d’eccellenza apportano all’immagine del *made in Italy* agroalimentare nel mondo, con conseguente effetto trainante sull’export dei prodotti più rappresentativi per fatturato.

Il sistema investe sia produzioni che rivestono nell’economia nazionale un rilevante peso economico, sia produzioni ad alto valore aggiunto che, seppure con fatturati di entità marginale, rappresentano un fattore strategico per lo sviluppo sostenibile di economie locali con scarsa disponibilità di fonti di reddito alternative e presentano caratteristiche di potenziale espansione produttiva e commerciale.

Come sottolineato dal Ministro Martina nel corso di EXPO 2015, la tutela e la valorizzazione di tale segmento produttivo di eccellenza si conferma obiettivo prioritario della politica agroalimentare nazionale, in coerenza con l’obiettivo fondamentale della PAC ribadito in modo chiaro nella strategia “Europa 2020”.

Con il sostegno di un’attenta politica di tutela nazionale e internazionale e di promozione, il disegno di organizzazione dell’offerta agroalimentare insito nel sistema delle DO è in continua evoluzione e deve il suo successo al consolidamento della rete di relazioni tra Istituzioni, organizzazioni, Istituti di ricerca e produttori.

L’Italia è di fatto leader in Europa per numero di Denominazioni di Origine Protette (Dop) e Indicazioni Geografiche Protette (Igp). Sono infatti 274 le Dop e Igp italiane registrate in ambito comunitario, alle quali si sommano 523 denominazioni di origine e indicazioni geografiche per il vino e 39 indicazioni geografiche nelle bevande spiritose e nei vini aromatizzati.

Un recente audit della Commissione Europea ha evidenziato, peraltro, che in ambito europeo l’Italia svolge sulle produzioni a denominazione registrata i controlli più accurati, in base alla valutazione dei rischi, riconoscendo come in molti casi l’Autorità Competente abbia attuato misure più pervasive ed efficaci rispetto ai requisiti previsti dall’UE.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorATO

Il sistema italiano dei controlli sulle produzioni di qualità registrata si avvale dello sforzo congiunto di Consorzi, Organismi di controllo, Forze dell'ordine e competenti Istituzioni, teso a garantire la coerenza ed affidabilità delle procedure di verifica della conformità dei prodotti agli standard qualitativi fissati nei disciplinari e a creare meccanismi virtuosi di trasparenza, con ricadute positive per l'intero settore.

Proprio in considerazione del livello qualitativo raggiunto dal sistema dei controlli, la Commissione europea ha deciso di organizzare in Italia, a EXPO 2015, una riunione tecnica di aggiornamento tra gli organismi di controllo dell'Unione per un focus sullo strumento della tutela *ex officio* delle Dop e Igp comunitarie.

Il confronto tecnico ha attestato che l'Italia è in grado di proporre un modello efficace di controllo e sviluppo sostenibile delle produzioni di qualità registrata e di interventi da mettere in campo per promuoverne la tutela e la valorizzazione a livello internazionale.

E' ben noto che il carattere di eccellenza e la notorietà delle produzioni italiane DOP/IGP e l'internazionalizzazione dei mercati hanno favorito lo sviluppo di pratiche fraudolente di "falso" *made in Italy*, sia in termini di fenomeni di *Italian sounding* che di vera e propria contraffazione.

In campo alimentare, la contraffazione si manifesta attraverso l'appropriazione di segni distintivi, la falsa dichiarazione circa l'esistenza di certificazioni di qualità o attraverso un uso illegittimo delle denominazioni geografiche o di origine ovvero attraverso insidiose imitazioni o evocazioni di un prodotto mirate a ingannare e/o confondere il consumatore, inducendolo inconsapevolmente all'acquisto di un prodotto con caratteristiche diverse dal dichiarato.

Se la vera e propria agropirateria e i fenomeni di *Italian sounding* si realizzano prevalentemente sui mercati internazionali del Nord America, del Nord Europa, in Cina e Giappone, sul fronte interno si registrano preoccupanti fenomeni di evocazione di marchi o denominazioni ovvero fenomeni di falsa o ingannevole dichiarazione di origine italiana del prodotto.

La diffusione del fenomeno e la sua rilevanza economica richiedono un adeguato contrasto, costruito su campagne di informazione, intensificazione dei controlli, accresciuta efficacia delle iniziative giudiziarie, realizzazione di accordi internazionali bilaterali o multilaterali.

Il sistema dei controlli acquisisce, pertanto, strategicità per rafforzare la politica della qualità, fornire adeguate garanzie ai consumatori e contribuire a evitare distorsioni di mercato a danno degli operatori responsabili.

Il MIPAAF svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento del sistema italiano dei controlli sulle produzioni di qualità registrata: nell'ambito del Ministero operano infatti quattro diversi organi di controllo che, seppur con diverse vocazioni, sono variamente impegnati a tutelare il settore agroalimentare italiano e a incrementare costantemente l'attività di tutela del patrimonio agroalimentare nazionale: l'ICQRF (Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorATO

frodi dei prodotti agroalimentari), il CFS (Corpo forestale dello Stato) il NAC (Nucleo antifrodi dei Carabinieri) e il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera.

In particolare l'ICQRF rappresenta il principale riferimento per la difesa del *made in Italy* agroalimentare, operando sia in ambito nazionale che internazionale.

La struttura portante del controllo italiano sulle produzioni di qualità è infatti costituita dai controlli ufficiali che gli Uffici territoriali e i Laboratori dell'ICQRF svolgono in Italia, ai quali si affiancano le attività di vigilanza sull'operato delle strutture di controllo pubbliche e private che certificano le produzioni agroalimentari di qualità regolamentata, affidate all'Ispettorato in concorrenza con le Regioni.

Inoltre, in qualità di Autorità italiana *ex officio*, l'ICQRF svolge una fondamentale attività di prevenzione e repressione volta a far cessare l'uso illegale dei marchi delle DOP/IGP italiane in Europa e per la tutela di tutte le DOP e IGP europee sul territorio italiano. La protezione *ex officio* si estende anche alla vendita dei prodotti a mezzo Internet, che costituisce un mercato in continua crescita ed un nuovo fronte di attività individuata dall'Ispettorato negli ultimi anni.

Come Organismo di contatto italiano con gli altri Stati membri in materia di controlli nel settore vitivinicolo, l'ICQRF ha segnalato numerosi casi di irregolarità relativi a evocazioni, usurpazioni, usi commerciali indebiti o comunque ingannevoli di vini italiani a DOP e a IGP in diversi Paesi UE, riuscendo ad ottenere la cessazione dell'irregolare commercializzazione. Il caso del prosecco *on tap* nel Regno Unito è uno dei più noti del 2014.

Per contrastare la contraffazione di prodotti italiani a DOP e IGP nell'*e-commerce*, sfruttando la protezione *ex officio* e, allo stesso tempo, promuovendo la corretta informazione dei consumatori sul web, l'ICQRF, insieme ad AICIG¹, ha siglato un importante accordo con eBay, uno dei più grandi *players* di vendita via Internet. Il meccanismo di protezione, si basa sul programma dedicato eBay VeRO (Verified rights owner, verifica dei diritti di proprietà) che consente all'ICQRF, su delega dei consorzi di tutela riconosciuti, di inviare ad eBay notifiche di violazioni riscontrate sul web e impegna la piattaforma eBay, dopo le opportune verifiche della violazione, a rimuovere le offerte commerciali di prodotti contraffatti.

L'ICQRF ha avviato, inoltre, nel 2015 ulteriori accordi con le più grandi piattaforme web *e-commerce* per prevenire illecite commercializzazioni, stipulando il protocollo d'intesa MIPAAF/eBay/Federdoc/ICQRF per la promozione, valorizzazione, informazione e tutela delle produzioni anche dei vini a DOP e ottenendo, dopo un'importante trattativa, anche l'impegno di "ALIBABA", colosso mondiale dell'*e-commerce*. Con una sola segnalazione su Alibaba è stata

¹ Associazione italiana Consorzi indicazioni geografiche - AICIG



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

bloccata un'offerta fino a 5mila tonnellate al mese di falso Parmigiano Reggiano Dop, una cifra quasi pari alla produzione mensile del prodotto autentico.

Per mezzo di tali accordi innovativi è stato possibile rimuovere in tempi molto brevi le inserzioni ingannevoli irregolari e bloccare rilevanti flussi di commercio illegale via web (per un valore economico che solo nel 2014 è stato superiore ai 50 milioni di euro) di prodotti italiani falsi (formaggi, prosciutti, vini e aceti a denominazione).

Complessivamente, sinora sono state oltre 580 le segnalazioni alle Autorità nazionali competenti ed agli Organismi di contatto per il vino in Europa sia ai siti web, relative a prodotti che indebitamente facevano riferimento a denominazioni registrate italiane tra le più rinomate a livello internazionale, con un indice di successo del 70%.

Stante la rilevanza del ruolo svolto, l'ICQRF ha progressivamente ampliato negli ultimi anni la propria sfera d'intervento a salvaguardia delle produzioni di qualità regolamentata articolata nei diversi aspetti descritti, di *controllo*, di *vigilanza* e di *protezione ex officio*.

La struttura ha incrementato l'efficacia dei controlli annualmente svolti sui prodotti alimentari e sui vini a DOP/IGP e, nel contempo, ha reso più incisiva l'attività di vigilanza, volta alla valutazione delle prestazioni operative degli Organismi di Controllo in termini di conformità alle norme europee e nazionali inerenti ai prodotti di qualità regolamentata.

In riferimento all'attività di vigilanza, infatti, si è provveduto ad una più equa ripartizione tra i vari Uffici territoriali ed alla definizione di nuove procedure operative.

L'efficacia delle misure adottate è comprovata dai risultati raggiunti nell'ultimo biennio per la tutela delle produzioni DOP/IGP.

A titolo di esempio, si ricorda l'importante indagine avviata nel settore vitivinicolo nel 2015, che, con il concorso della Guardia di Finanza di Pavia, dell'Ufficio Lombardia dell'ICQRF e del Corpo Forestale dello Stato, ha posto fine ad una frode aggravata in commercio, perpetrata da tempo, per contraffazione di ingenti quantitativi di vino IGP. In tale ambito sono stati sequestrati 170.000 hl di vino sfuso e 700.000 di vino imbottigliato diverso per origine, provenienza e qualità dal dichiarato.

Di seguito si riportano delle tabelle riepilogative dell'attività svolta nel corrente anno, sino al 31 agosto, in relazione ai prodotti di qualità, all'*e-commerce* e alla vigilanza.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Attività Uffici dal 01 gennaio al 31 agosto 2015 - Produzioni di qualità, e-commerce e attività di vigilanza

Produzioni a DOGC, a DOC e a IGT - attività ispettiva per Ufficio

Ufficio	Ispezioni (n.)	Controlli interni (n.)	Operatori controllati (n.)	Campioni prelevati (n.)
Nord-Ovest	206	80	208	71
Lombardia	147	22	120	51
Nord-Est	377	245	495	73
Emilia Romagna e Marche	236	78	259	69
Toscana e Umbria	418	254	479	75
Italia centrale	219	126	237	79
Italia Meridionale	346	52	326	74
Italia Sud-Est	228	54	218	74
Sicilia	244	181	298	108
Sardegna	93	47	91	38
Totale	2.514	1.139	2.731	712

Produzioni a DOGC, a DOC e a IGT - prodotti controllati e irregolari per Ufficio

Ufficio	Prodotti a DOGC			Prodotti a DOC			Prodotti a IGT		
	Controllati (n)	Irregolari (n)	Irregolari (%)	Controllati (n)	Irregolari (n)	Irregolari (%)	Controllati (n)	Irregolari (n)	Irregolari (%)
Nord-Ovest	121	27	22,3	234	46	19,7	39	9	23,1
Lombardia	38	9	23,7	147	25	17,0	114	39	34,2
Nord-Est	100	34	34,0	420	145	34,5	295	64	21,7
Emilia Romagna e Marche	32	9	28,1	212	50	23,6	177	64	36,2
Toscana e Umbria	416	130	31,3	275	50	18,2	340	50	14,7
Italia centrale	23	3	13,0	256	112	43,8	172	26	15,1
Italia Meridionale	80	7	8,8	271	40	14,8	304	37	12,2
Italia Sud-Est	21	1	4,8	163	26	16,0	216	32	14,8
Sicilia	3	-	-	220	50	22,7	304	57	18,8
Sardegna	17	3	17,6	193	21	10,9	122	34	27,9
Totale	851	223	26,2	2.391	565	23,6	2.083	412	19,8

Produzioni a denominazione registrata DOP IGP STG - attività ispettiva per Ufficio

Ufficio	Ispezioni (n.)	Controlli interni (n.)	Operatori controllati (n.)	Campioni prelevati (n.)
Nord-Ovest	74	21	86	37
Lombardia	98	13	101	32
Nord-Est	82	68	86	26
Emilia Romagna e Marche	152	141	217	33
Toscana e Umbria	111	105	175	21



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

Italia centrale	58	21	71	9
Italia Meridionale	141	60	146	38
Italia Sud-Est	78	111	150	27
Sicilia	34	74	99	7
Sardegna	78	16	74	18
Totale	906	630	1.205	248

Produzioni a denominazione registrata DOP IGP STG - prodotti controllati e irregolari per Ufficio

Ufficio	Prodotti a DOP			Prodotti a IGP			Prodotti STG		
	Controllati (n)	Irregolari (n)	Irregolari (%)	Controllati (n)	Irregolari (n)	Irregolari (%)	Controllati (n)	Irregolari (n)	Irregolari (%)
Nord-Ovest	84	7	8,3	17	3	17,6	-	-	-
Lombardia	116	5	4,3	13	-	-	-	-	-
Nord-Est	145	10	6,9	13	2	15,4	-	-	-
Emilia Romagna e Marche	85	6	7,1	26	4	15,4	-	-	-
Toscana e Umbria	89	11	12,4	35	4	11,4	-	-	-
Italia centrale	84	9	10,7	18	1	5,6	-	-	-
Italia Meridionale	263	67	25,5	102	24	23,5	1	-	-
Italia Sud-Est	135	5	3,7	111	11	9,9	1	-	-
Sicilia	180	28	15,6	59	15	25,4	-	-	-
Sardegna	156	20	12,8	45	8	17,8	-	-	-
Totale	1.337	168	12,6	439	72	16,4	2	-	-

Programma di controllo E-commerce – Attività ispettiva

Ufficio	Ispezioni			Controlli interni			Operatori controllati		
	Attività realizzata (n)	Attività progr. (n)	% di realizz.	Attività realizzata (n)	Attività progr. (n)	% di realizz.	Attività realizzata (n)	Attività progr. (n)	% di realizz.
Nord-Ovest	1	-	-	42	35	120,0	37	35	105,7
Lombardia	2	-	-	13	35	37,1	12	35	34,3
Nord-Est	6	10	60,0	21	130	16,2	20	-	-
Emilia R. e Marche	2	20	10,0	42	60	70,0	16	-	-
Toscana e Umbria	13	-	-	45	60	75,0	47	-	-
Italia centrale	-	-	-	24	35	68,6	17	-	-
Italia Meridionale	14	75	18,7	96	75	128,0	29	-	-
Italia Sud-Est	7	15	46,7	46	65	70,8	36	50	72,0
Sicilia	-	-	-	68	50	136,0	35	50	70,0
Sardegna	1	5	20,0	48	35	137,1	36	15	240,0
Totale	46	125	36,8	445	580	76,7	285	185	154,1



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

Attività di vigilanza per Ufficio

Ufficio	Giornate di lavoro			OdC vigilati (n)		
	Attività realizzata (gg.)	Attività progr. (gg.)	% realizzazione	Attività realizzata (gg.)	Attività progr. (gg.)	% realizzazione
Nord-Ovest	184	170	108,2	4	4	100,0
Lombardia	132	200	66,0	4	4	100,0
Nord-Est	209	300	69,7	7	8	87,5
Emilia Romagna e Marche	513	800	64,1	9	10	90,0
Toscana e Umbria	188	200	94,0	7	7	100,0
Italia centrale	135	200	67,5	3	4	75,0
Italia Meridionale	119	90	132,2	2	2	100,0
Italia Sud-Est	230	200	115,0	6	6	100,0
Sicilia	218	200	109,0	3	4	75,0
Sardegna	102	150	68,0	2	3	66,7
Totale	2.030	2.510	80,9	47	52	90,4

Attività Laboratori dal 01 gennaio al 31 agosto 2015- Produzioni di qualità ed e-commerce

Salerno	5	-	28	-	47	4	80	4
Ist. Agr. Prov. di San Michele all'Adige	21	-	48	4	55	8	124	12

Produzioni a denominazione registrata - campioni analizzati e irregolari per Laboratorio.

Laboratorio	Campioni a DOP		Campioni a IGP		Campioni STG		Totale	
	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)	Analizzati (n.)	Analizzati (n.)	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)
Catania	8	-	2	-	-	-	10	-
Conegliano	2	-	-	-	-	-	2	-
Modena	109	3	18	-	-	-	127	3
Perugia	183	-	7	-	1	-	191	-
Salerno	186	4	7	-	-	-	193	4
Ente Nazionale Risi	2	-	3	-	-	-	5	-
Ist. Agr. Prov. di San Michele all'Adige	16	-	-	-	-	-	16	-

Produzioni a DOCG, a DOC e a IGT - campioni analizzati e irregolari per Laboratorio.

Laboratorio	Campioni a DOCG		Campioni a DOC		Campioni a IGT		Totale	
	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)	Analizzati (n.)	Irregolari (n.)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPettorATO

Catania	9	1	73	3	97	1	179	5
Conegliano	15	-	47	-	58	3	120	3
Modena	22	-	59	2	42	7	123	9
Perugia	34	4	62	9	87	12	183	25

Obiettivi e ambiti di intervento

Sulla base di quanto in precedenza illustrato, è stato predisposto il presente piano operativo, con lo scopo di assicurare una più efficace e incisiva azione di prevenzione e contrasto alle frodi agroalimentari a danno del made in Italy di qualità attraverso il rafforzamento degli interventi sia sotto il profilo della numerosità, che dell'efficacia e incisività.

L'obiettivo primario del piano di rafforzamento degli interventi diretti alla tutela delle produzioni nazionali di qualità regolamentata è, infatti, quello di consolidare l'affidabilità da parte dei consumatori di tale segmento strategico dell'agroalimentare nazionale e contribuire a promuoverne l'affermazione sui mercati, sia in ambito nazionale che internazionale.

Gli interventi dell'ICQRF saranno finalizzati, infatti, a contrastare le frodi e ogni forma di sleale concorrenza da parte di prodotti privi dei requisiti per fregiarsi delle denominazioni d'origine.

Il piano prevede lo svolgimento di interventi estesi all'intero territorio nazionale, in coerenza con i compiti istituzionali e il coinvolgimento dell'intera struttura dell'ICQRF. Gli Uffici territoriali e i Laboratori saranno impegnati nella realizzazione delle attività di seguito descritte, mentre, a livello centrale, le competenti Direzioni generali assicureranno le necessarie attività di indirizzo e coordinamento dell'attività, anche attraverso il diretto intervento dell'UIC, a cui spetta il coordinamento generale delle funzioni di polizia giudiziaria che l'Ispettorato svolge, su delega delle Autorità Giudiziarie.

Con il piano si prevede di incrementare le capacità investigative dell'ICQRF consolidando la metodologia d'intervento adottata con successo nelle azioni di controllo di particolare rilevanza, grazie alle proficue sinergie operative e alle collaborazioni con diverse Procure della Repubblica nonché di migliorare la funzionalità dei controlli sotto il profilo dell'impiego delle risorse e dell'efficacia, attraverso una migliore valutazione del rischio e una più approfondita conoscenza delle dinamiche e dell'evoluzione dei fenomeni fraudolenti. Detta finalità potrà essere perseguita anche grazie all'ausilio offerto da specifici software di analisi e trattamento dati atti a rafforzare, velocizzare e soprattutto rendere più mirate e incisive le indagini, migliorando e potenziando l'azione di controllo e tutela del *Made in Italy*, così importante per il rilancio dell'economia



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

nazionale. In proposito, si intende anche favorire le sinergie operative già instaurate con altri Organi di controllo per affinare l'analisi del rischio nei punti critici delle filiere e valorizzare le reciproche competenze amplificando i risultati dell'azione svolta, nonché promuovere l'utilizzo di accurate tecniche investigative coadiuvate da metodologie analitiche specialistiche e d'avanguardia.

Per gli aspetti relativi all'attività di vigilanza, a seguito dell'intesa raggiunta con le Regioni e Province autonome, con il Programma di vigilanza 2016, l'ICQRF coordinerà e gestirà unitariamente gli esiti delle attività svolte da tutte le autorità competenti e, in particolare, la verifica della corretta attuazione da parte degli Organismi di Controllo delle eventuali azioni correttive conseguenti alle non conformità rilevate.

Tale accordo, seppure comporterà un impiego di risorse aggiuntive, consentirà un maggiore coordinamento tra le Autorità competenti unitamente a una semplificazione e maggiore trasparenza del sistema di vigilanza.

Gli Uffici territoriali dell'ICQRF daranno attuazione al piano mediante:

- controlli lungo le principali filiere dei prodotti agroalimentari e dei vini a DOP/IGP diretti ad accertare il rispetto dei relativi disciplinari di produzione in tutte le fasi che intercorrono dall'ottenimento delle materie prime alla vendita del prodotto al consumatore finale;
- prelievo, secondo le metodologie ufficiali, di campioni di prodotti a DOP/IGP, vini compresi, da sottoporre a successivi accertamenti analitici;
- verifiche di vigilanza della continua conformità e adeguatezza dell'attività svolta dagli Organismi di controllo, effettuate direttamente presso la sede di tali Organismi (office audit) e/o indirettamente presso un campione rappresentativo di operatori (review audit) inseriti nel sistema.

I quattro Laboratori dell'ICQRF effettueranno i controlli analitici e organolettici sui campioni dei prodotti prelevati nel corso delle ispezioni, allo scopo di verificarne sia la rispondenza ai parametri stabiliti dal disciplinare di produzione, sia, più in generale, la conformità della composizione quali-quantitativa al dichiarato e alle disposizioni di legge

Il Laboratorio centrale di Roma provvederà alle analisi di revisione sui prodotti risultati non conformi alle analisi di prima istanza o procederà direttamente all'esecuzione di analisi, nel caso di accertamenti tecnici non ripetibili disposti dall'Autorità Giudiziaria.

Nel medesimo contesto, coerentemente con le suddette finalità di controllo, il piano si propone di continuare nello sviluppo della messa a punto di idonei metodi di analisi in applicazione di evolute tecniche strumentali (PCR, IRMS, NMR) in grado di assicurare una tracciabilità chimico-fisica dei prodotti.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI IL CAPO DELL'ISPettorATO

Tutti i Laboratori, quindi, saranno impegnati nell'acquisizione di metodiche analitiche specialistiche (per settore e/o per specifici prodotti), nonché nell'individuazione e ricerca di nuove o più aggiornate metodiche di analisi sulle produzioni a denominazione di origine, sulla base delle seguenti linee di indirizzo generale :

- potenziate la capacità di verifica per l'individuazione di parametri analitici legati all'origine geografica quali microelementi ed oligoelementi;
- implementate le banche dati dei parametri isotopici ed elementari attraverso l'ottimizzazione dell'efficacia della strumentazione dedicata;
- ampliate le conoscenze analitiche e implementato un sistema di controllo basato sull'analisi del DNA;

In tale ambito verranno sviluppati in particolare i seguenti filoni di ricerca:

- ✓ studio dei rapporti isotopici, mediante spettrometria IRMS e SNIF-NMR per la valutazione dell'origine geografica e costruzione di una banca dati dei rapporti isotopici di agrumi, oli di oliva extravergini e prodotti caseari a marchio IGP/DOP;
- ✓ applicazione della tecnica PCR per le analisi del DNA finalizzate alla caratterizzazione di specie di prodotti lattiero caseari tra cui la Mozzarella di bufala campana, di prodotti carnei di qualità DOP e IGP, nonché per il riconoscimento dell'origine geografica di prodotti di qualità di origine vegetale tra cui olio extravergine e tartufi, e alla tracciabilità dei prodotti vinicoli;
- ✓ caratterizzazione delle componenti minori (es.: profili antocianici, clorofilline, aromi, oligo e micro elementi) correlate con l'origine dei prodotti agroalimentari DOP/IGP, con le cultivar e le varietà botaniche.

Al fine di sviluppare nuovi e più evoluti metodi di indagine analitiche finalizzati al miglioramento dell'azione di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare, nonché alla valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti a denominazione di origine i laboratori per detta attività si avvarranno anche di borsisti in possesso di titoli di studio specifici attinenti l'attività dei laboratori.

Il piano prevede una serie di attività di aggiornamento ed approfondimento professionale anche attraverso processi di "passaggio delle conoscenze" da funzionari pubblici, aventi una spiccata professionalità ed esperienza nei settori ispettivo analitico e sanzionatorio, a funzionari tecnici della struttura centrale e periferica dell'ICQRF, volti a rendere più incisiva ed efficiente la tutela *del Made in Italy*. In particolare è prevista la realizzazione di appositi Focus Group sulle denominazioni protette del settore vitivinicolo nonché di altre attività di approfondimento e aggiornamento tecnico specialistico su tematiche oggetto del presente programma di lavoro.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

Nel complesso la realizzazione del piano prevede lo svolgimento di un totale di n. 7.100 controlli per la tutela delle produzioni nazionali di qualità regolamentata articolati nei diversi aspetti di *controllo*, di *vigilanza* e di *e-commerce*, così ripartiti tra gli Uffici territoriali dell'ICQRF:

Uffici territoriali	n. controlli esterni	n. controlli in ufficio	n. controlli di e-commerce
ICQRF Nord- Ovest	350	126	55
ICQRF Lombardia	306	44	19
ICQRF Nord- Est	574	391	34
ICQRF Emilia Romagna e Marche	485	274	55
ICQRF Toscana e Umbria	661	449	73
ICQRF Italia centrale	346	183	30
ICQRF Italia meridionale	610	140	138
ICQRF Italia sud-est	382	206	66
ICQRF Sicilia	347	319	85
ICQRF Sardegna	213	78	61
TOTALE	4.274	2.210	616

Il programma di vigilanza prevede lo svolgimento di 25 audit di vigilanza riguardanti gli ambiti delle indicazioni geografiche.

I Laboratori effettueranno controlli analitici e organolettici sui campioni delle produzioni a denominazione registrata e produzioni a DOP, a DOC e a IGT prelevati nel corso delle ispezioni per un totale di n. 1.411 accertamenti analitici così ripartiti per ciascun Laboratorio:

Laboratori	N. campioni da analizzare
Laboratorio di Catania e Laboratorio d'area Susegana/Conegliano	389
Laboratorio di Modena	313
Laboratorio di Perugia	468
Laboratorio di Salerno	241



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

TOTALE	1.411
---------------	--------------

Il Laboratorio centrale di Roma effettuerà la revisione di analisi dei campioni dei prodotti a DOP e IGP.

Durata

In relazione alle attività descritte e alle caratteristiche specifiche dell'attività programmata, il piano operativo avrà la durata di mesi dieci con decorrenza dalla data del 9 novembre 2015.

Spese

• **Spese di investimento**

Per l'esecutività del piano si rende necessario avvalersi di strumentazione informatica idonea a consentire processi di armonizzazione e razionalizzazione delle attività da svolgere nonché di ottimizzazione e innovazione dei processi per lo svolgimento di attività investigative nell'ambito dell'e-commerce e delle verifiche documentali di ditte operanti nel settore dell'agroalimentare.

Analoga esigenza di potenziamento e adeguamento della strumentazione di Laboratorio si rileva al fine di affinare le attività investigative e di controllo, soprattutto quelle rivolte alla verifica quali-quantitativa dei prodotti svolte dai Laboratori di analisi.

Per l'attuazione di detti obiettivi deve prevedersi un potenziamento delle risorse strumentali di laboratorio ed informatiche destinate alle specifiche attività di ricerca ed analisi chimiche previste nel piano programmatico di lavoro.

L'acquisizione della strumentazione informatica e di laboratorio verrà proposta, dai Direttori degli Uffici e Laboratori, all'Amministrazione centrale che valuterà la pertinenza della proposta alle attività da realizzare dal presente Piano e la convenienza funzionale ed economica dell'acquisizione strumentale proposta.

• **Spese per interventi di vigilanza e di controllo e di prelievo campioni**

Nella voce sono comprese tutte le spese direttamente imputabili alle attività programmate quali:

- ❖ missioni (trattamento di trasferta, telepass e pedaggi autostradali) in territorio nazionale ed estero;
- ❖ esercizio e manutenzione degli automezzi utilizzati per l'attività di controllo (carburante, assicurazione autovetture, tasse di circolazione, manutenzione e revisione degli automezzi);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPettorato

- ❖ acquisto di materiale per il prelevamento e il confezionamento, ai fini della spedizione, dei campioni, quale bottiglie, flaconi, sacchi, spago, piombi, kit rapidi di analisi per un preliminare screening dei campioni sospetti da prelevare, etc.;
- ❖ partecipazione e iscrizioni a convegni, meeting e gruppi di lavoro strettamente attinenti alle attività del programma, anche all'estero;
- ❖ missioni svolte per attività di coordinamento;
- ❖ equipaggiamento degli ispettori (camici, fratini, scarpe usa e getta, guanti, DPI, etc.);
- ❖ materiale di sicurezza sulle autovetture di servizio;
- ❖ acquisto di pubblicazioni tecnico scientifiche e amministrativo giuridiche;
- ❖ spedizione campioni;
- ❖ acquisto e/o il noleggio di strumenti hardware e software di ausilio alle attività investigative di polizia giudiziaria (ad esempio, strumenti GPS, IMSI catcher, ecc.);
- ❖ materiale di consumo informatico;
- ❖ materiale di cancelleria;
- ❖ manutenzione delle attrezzature d'ufficio dedicate alle attività del programma;
- ❖ rilegatura e stampa di materiale tecnico;
- ❖ telefonia mobile.

• **Spese per accertamenti analitici e attività di studio**

La voce comprende tutte le spese direttamente imputabili alle attività programmate quali:

- ❖ acquisto di beni e materiale di consumo (vetreria, gas tecnici, reagenti, carta, parti strumentali soggette ad usura quali ad es. i blocchi di pretrattamento dell'apparato per la produzione di acqua demineralizzata, le colonne per GC o HPLC, ecc.) ;
- ❖ manutenzione di attrezzature e strumentazione di laboratorio;
- ❖ mantenimento del requisito dell'accreditamento secondo le norme internazionali cogenti dell'Assicurazione della Qualità (UNI CEI EN ISO/IEC 17025), ormai requisito fondamentale e imprescindibile della normativa comunitaria e nazionale, connesse alle verifiche ispettive periodiche da parte dell'Ente unico di accreditamento (ACCREDIA);
- ❖ mantenimento di tutti i requisiti gestionali e tecnici previsti dalla sopra richiamata norma ISO 17025, quali tra l'altro la partecipazione a circuiti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPETTORATO

interlaboratorio (ring test) ai fini della valutazione delle performance del laboratorio medesimo;

- ❖ aggiornamento normativo per acquisizione di standard di riferimento per esecuzione di analisi e la gestione di attività di laboratorio
- ❖ equipaggiamento del personale di laboratorio (camici, scarpe usa e getta, guanti, occhiali di protezione....);
- ❖ esercizio e manutenzione degli automezzi di servizio nella disponibilità del Laboratorio per esigenze istituzionali;
- ❖ attivazione di convenzioni, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari;
- ❖ sicurezza degli ambienti e degli impianti;
- ❖ missioni nazionali ed estere;
- ❖ partecipazione e organizzazione di Convegni, Meeting e Gruppi di lavoro strettamente attinenti alle attività previste dal programma;
- ❖ smaltimento di rifiuti tossici e speciali;
- ❖ materiale di consumo informatico;
- ❖ materiale di cancelleria;
- ❖ manutenzione delle attrezzature d'ufficio dedicate alle attività del programma;
- ❖ rilegatura e stampa di materiale tecnico;
- ❖ telefonia mobile.

- **Aggiornamento professionale e sviluppo formativo tecnico specialistico e giuridico sanzionatorio.**

Spese di formazione tecnico specialistica, ivi incluse le spese di residenzialità per attività di aggiornamento e sviluppo formativo tecnico e giuridico sanzionatorio.

Ciò premesso, si definisce, in via previsionale, il seguente quadro esigenziale finanziario, commisurato alla durata del programma:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPettorato

	VOCI DI SPESA	Importo
	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE	80.000,00
	SPESE PER ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI CONTROLLO E DI PRELIEVO CAMPIONI	315.000,00
	SPESE PER ACCERTAMENTI ANALITICI E ATTIVITA' DI STUDIO	271.000,00
	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	15.000,00
	TOTALE	681.000,00

In relazione ad eventuali situazioni contingenti che dovessero verificarsi nel corso dello svolgimento del presente programma potrà essere rimodulata l'entità delle risorse previste per ciascuna delle voci di spesa del suddetto quadro finanziario.

Nell'ambito delle voci di spesa previste nel quadro finanziario si definiscono, per gli Uffici territoriali, le seguenti assegnazioni determinate sulla base dei fabbisogni rilevati in relazione alle dimensioni delle ditte da controllare, alla loro dislocazione sul territorio rispetto all'ubicazione della sede di servizio, alla complessità dell'accertamento e alla durata, nonché alla specificità dei prodotti da controllare.

Uffici territoriali	Assegnazione risorse per interventi di vigilanza e di controllo e di prelievo campioni
ICQRF Nord- Ovest	35.000
ICQRF Lombardia	22.600
ICQRF Nord- Est	27.000
ICQRF Emilia Romagna e Marche	30.100
ICQRF Toscana e Umbria	26.500
ICQRF Italia centrale	27.500



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
IL CAPO DELL'ISPETTORATO

ICQRF Italia meridionale	43.300
ICQRF Italia sud-est	42.500
ICQRF Sicilia	38.500
ICQRF Sardegna	22.000
TOTALE	315.000,00

Nell'ambito delle voci di spesa previste nel quadro finanziario si definiscono, per i Laboratori, le seguenti assegnazioni determinate in relazione ai prodotti da analizzare, alla strumentazione utilizzata ed al numero delle determinazioni da eseguire. L'assegnazione comprende, inoltre, la somma relativa al pagamento dei borsisti assegnati, per attività di studio, presso i Laboratori.

Laboratori	Spese per accertamenti analitici e attività di studio
Laboratorio di Modena	40.322,00
Laboratorio di Perugia	63.472,00
Laboratorio di Salerno	38.848,00
Laboratorio di Catania e Laboratorio d'area Susegana/Conegliano	93.876,00
Laboratorio Centrale	34.482,00
TOTALE	271.000,00

Roma,

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
(Stefano Vaccari)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt.21 e 24 del d.lgs. n. 82/2005